



COMUNE DI CESSAPALOMBO
Prov. Di MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

Prot. n. 700 del 18 MAG. 2019

ORDINANZA SINDACALE N. 14/2019

OGGETTO: Revoca Ordinanza n.110 del 22/05/2017, a seguito di ultimazione dei lavori sull'edificio sito in Frazione Monastero n. 38 in Cessapalombo e catastalmente individuato al f.26 part. 32 sub 3 e part. 370 sub 1

IL SINDACO

VISTO che in data 24 agosto 2016 e, successivamente, il 26 e il 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017, gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

VISTO che, dopo il sisma, questo Comune si è attivato chiamando squadre di tecnici mobilitati attraverso i Consigli Nazionali o le Amministrazioni di afferenza accreditati dalla DICOMAC, con apposito modulo di registrazione, per la verifica delle inagibilità degli edifici;

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo effettuato in data 08/04/2017, redatto su scheda AeDES n.004 da parte della squadra di rilevamento n.P2155, composta dai tecnici GIOVANNI GUATELLI e FEDERICO PAVEGGIO, sull'aggregato comprendente gli immobili di proprietà dei Signori:

- Fischetti Anna, nata a ROMA il 26/01/1954 CF FSCNNA54A66H501Y, relativamente al foglio 26 la particella 32 sub 2 e particella 370 sub 2;
- Fischetti Cesare, nato a ROMA il 21/08/1952 CF FSCCSR52M21H501S, relativamente al foglio 26 la particella 32 sub 2 e particella 370 sub 2;
- Fischetti Giovanni, nato a ROMA il 04/11/1956 CF FSCGNN56S04H501F, relativamente al foglio 26 la particella 32 sub 2 e particella 370 sub 2;
- Fischetti Vittorio, nato a ROMA il 12/07/1959 CF FSCVTR56L12H501K, relativamente al foglio 26 la particella 32 sub 2 e particella 370 sub 2;
- Grandi Giuseppe, nato a Savigno il 16/04/1954 CF GRNGPP54D16I474T, relativamente al foglio 26 particella 32 sub 3 e particella 370 sub 1;
- Mazzetti Silvano, nato a Amandola il 10/02/1956 CF MZZSVN56B50A252R, relativamente al foglio 26 particella 32 sub 3 e particella 370 sub 1;

da cui si evinceva che lo stesso fosse da ritenersi **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma **AGIBILE** con provvedimenti di pronto intervento, con danni identificati, su scheda AeDES, di tipo "B" così specificati: *"Inagibilità parziale limitata a porta a livello strada, civico 38. Provvedimenti P.I. : puntellatura architrave"*;

CONSIDERATO che in data 22 maggio 2017 è stata emanata l'ordinanza sindacale n.110/2017 che disponeva l'inagibilità e lo sgombero dell'immobile sito in Frazione Monastero catastalmente individuato al Foglio 26 Particella 32 sub 2 e 3 e Foglio 26 Particella 370 sub 1 e 2 per l'esito della scheda AeDES sopra richiamata, che ha definito lo stesso **TEMPORANEAMENTE INAGIBILE** ma **AGIBILE** con provvedimenti di pronto intervento, con danni identificati, su scheda AeDES, di tipo "B" limitatamente alla porzione del suddetto immobile alla quale si accede attraverso la porta a livello stradale civico 38 fino all'esecuzione dei seguenti provvedimenti di pronto intervento: *"Inagibilità parziale limitata a porta a livello strada civico 38. Provvedimento P.I.: puntellatura architrave"*;

VISTA l'attestazione di esecuzione dei lavori e di raggiunta piena agibilità trasmessa dal tecnico incaricato Ing. Francesca Calamita al Sistema MUDE Regione Marche Prot. n. 32026 del 13/05/2019 REG. MARCHE/USR, con il quale si assevera (pratica MUDE n. 1104301100000017832017 fascicolo n. 490.40.20/2017/USR/758 intestatario Mazzetti Silvana);

VISTA la dichiarazione di conseguita agibilità e sicurezza statica riguardante l'intervento di riparazione danni con la quale dell'edificio sito a Cessapalombo in Frazione Monastero n.38, distinto in Catasto al foglio 26 mappale 370 sub 1,2 e Mappale 32 sub

2,3, trasmessa a questo Ente dal tecnico incaricato Ing. Francesca Calamita e acquisita al protocollo di questo Ente al n. 2588 il 14/05/2019 con la quale si dichiara che

- i lavori alla data del 13/05/2019 sono completati, pertanto, a seguito degli stessi, sono state ripristinate le condizioni di agibilità e di abitabilità già esistenti in data anteriore alle scosse sismiche iniziate il 24 agosto 2016 e venute a decadere a seguito di tali eventi;
- in considerazione di quanto sopra espresso, l'edificio distinto in Catasto al foglio 26 mappale 370 sub 1,2 e mappale 32 sub 2,3 risulta agibile sia dal punto di vista strutturale che igienico sanitario;

PRESO ATTO che i lavori di pronto intervento, come sopra specificati, sono stati completamente eseguiti;

RAVVISATA la necessità di revocare l'Ordinanza Sindacale n.110 del 22/05/2017;

VISTO l'articolo 15 della Legge n.225 del 24/02/1992 (Servizio Nazionale di Protezione Civile);

VISTO gli artt. 50 e 54 del D. l.gs. N. 268 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 38, c.2, della L. n. 142/1990;

DICHIARA

Il ripristino dell'agibilità dell'immobile sito in Cessapalombo in Frazione Monastero n.38, distinto catastalmente al f. 26 mappale 370 sub 1 e mappale 32 sub 3

ORDINA

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 110 del 22/05/2017

DISPONE

1. Di notificare la presente Ordinanza Sindacale a:
2. **Grandi Giuseppe**, nato a Savigno (BO) il 16/04/1954 CF GRNGPP54D16I474T, in qualità di proprietario dell'edificio catastalmente individuato al foglio 26 particella 32 sub 3 e particella 370 sub 1;
3. **Mazzetti Silvano**, nata a Amandola il 10/02/1956 CF MZZSVN56B50A252R, in qualità di proprietaria dell'edificio catastalmente individuato al foglio 26 particella 32 sub 3 e particella 370 sub 1;
2. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
3. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante pubblicazione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ing. Giammarco Ottavi

